

21 giugno 2023 14:31

Spesa alimentare sempre più difficile. Rimedi?

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Dopo i dati [Istat](#) sull'inflazione del mese di maggio che hanno confermato i prezzi generalmente in calo, ma in crescita per i prodotti alimentari (1), anche l'indagine di [NielsenIQ](#) sulla Grande Distribuzione Organizzata (Gdo) conferma che gli acquisti dei consumatori aumentano in valore e calano in quantità, cioè si spende di più.

I consumatori quindi, benché i numeri dicano che stiamo in qualche modo rientrando dalle alti percentuali inflazionistiche dei mesi scorsi, nella vita quotidiana devono confrontarsi con realtà ben diverse. Il tutto nasce dal fatto che a calare fortemente sono i prezzi energetici (non quelli in bolletta nel mercato libero), e questo calo compensa la crescita degli alti prezzi. Ma, giunta l'estate, i prezzi energetici incidono molto meno nel quotidiano del consumatore, di conseguenza le difficoltà di una vita molto più costosa sono realtà.

Rimedi?

Ci sono le varie strategie che ognuno utilizza per spendere meno, spesso purtroppo a svantaggio della qualità individuale e collettiva, con prodotti meno naturali e biologici che sono prodotti/importati spesso a disprezzo di metodi che dovrebbero contribuire meno al collasso ecologico del Pianeta. Considerato che queste strategie sono molto legate a dove uno abita, il metodo generale da far valere è quello di non avere mai fretta e di essere attenti: quanto si trova a 100 non è detto che con maggiore attenzione non si trovi a 50 e l'attenzione ad evitare il più possibile gli sprechi giova a se stessi e all'ambiente.

Ci sono però limiti oggettivi alle strategie individuali, e sono le politiche del governo che dovrebbero aiutare non solo il consumatore finale, ma anche produttori e intermediari vari. La regina di queste politiche è la fiscalità. Siamo in regime di riduzioni fiscali, Iva sugli alimenti per esempio, e riduzioni di varie imposte locali e nazionali? Ci sfuggono, o siamo distratti?

Attrezziamoci per una lunga traversata del deserto facendo riferimento molto a noi stessi e alle nostre capacità di sopravvivenza.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)